Certificate Journal

ANNO VIII - NUMERO 402 - 21 GENNAIO 2015

LA GUIDA NUMERO UNO DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA

È disponibile la NUOVA APP del Certificate Journal per il tuo ipad!

Rivoluzione hi-tech

Tablet e Smartphone hanno rivoluzionato il nostro modo di vivere. Dietro queste nuove tecnologie c'è un apparato produttivo ben articolato che va ben oltre il marchio stampato sui vari device. Aziende come Micron Technology producono tutto ciò che concerne i chip di memoria. Micron è entrato a far parte del panorama offerto dai certificati di investimento tramite l'emissione di un Athena Relax Double Chance firmato BNP Paribas.

Editoriale

di Pierpaolo Scandurra

A poche ore dalla tanto attesa conferenza della BCE, con cui Mario Draghi potrà dare il via libera al Quantitative Easing, si rincorrono le indiscrezioni circa l'entità del piano e l'ultimo rumor, diffuso da Bloomberg, parla di 50 miliardi di euro al mese che verranno destinati all'acquisto di bond. I mercati hanno appreso la notizia scatenando una nuova corsa agli acquisti, anticipando quello che potrebbe essere il più classico dei "buy on rumors and sell on news". Le imminenti elezioni in Grecia e l'instabilità del mercato valutario rappresentano infatti dei punti ancora critici che i mercati hanno semplicemente accantonato e così, per non correre il rischio di farsi trovare impreparati, l'analisi delle svariate opportunità che il segmento dei certificati è in grado di offrire può apportare indubbi benefici. Tra i Bonus, questa settimana vi proponiamo un'analisi accurata dei 58 nuovi Bonus e Reverse Bonus Cap quotati in Borsa Italiana da Deutsche Bank, tutti con barriera valida solo alla scadenza e agganciati a un gran numero di azioni italiane ed estere. Il certificato della settimana è invece dedicato a una struttura inedita, un Phoenix legato a quattro indici settoriali europei che si caratterizza per una duplice modalità di osservazione delle performance del basket e per un criterio che mira a rendere più agevole il conseguimento dei premi periodici semestrali. Non si arrestano poi le nuove emissioni legate ai titoli hi-tech ed è la volta, questa settimana, di un Athena Relax Doppia Chance agganciato alla Micron Technology, l'azienda americana che produce tutto ciò che concerne i chip di memoria che noi tutti conosciamo sotto il nome di RAM e che si presenta agli investitori con ricavi per 4,57 miliardi di dollari e una capitalizzazione di borsa di 31,119 miliardi.

16

BORSINO

Filotto di rimborsi per i Cash Collect di Unicredit
Pecora nera il Cash Collect Autocallable su MPS

13

NOTIZIE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Barclays revoca dalle quotazioni un Minifuture
Speciale Borsa in Diretta TV per la BCE

10

CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

Alla scoperta del nuovo Sweet Phoenix di Natixis per gli investitori europei

Contenuti

3

A CHE PUNTO SIAMO

Mercati già prezzano QE della Bce? Decisivi saranno entità e tempistica

4

APPROFONDIMENTO

Volatilità alta sui mercati, Deutsche Bank va alla carica con 58 Bonus e Reverse Cap

9

FOCUS NUOVA EMISSIONE

Cavalcare la rivoluzione hi-tech. Micron protagonista del nuovo Athena Relax

MERCATI GIÀ PREZZANO QE DELLA BCE? DECISIVI TEMPISTICA ED ENTITÀ

Eurotower alla resa dei conti. Dopo anni di tentennamenti sembra essere arrivato il d-day del varo del quantitative easing in salsa europea. A Mario Draghi l'arduo compito di annunciarlo ai mercati nel modo migliore per evitare il rischio boomerang nel caso i dettagli del piano non impattino con le elevate aspettative degli investitori. L'attesa per la prima riunione dell'anno della Bce ha di fatto cadenzato il ritmo dei mercati nelle prime settimane dell'anno con un deciso aumento delle pressioni su Draghi a partire da giovedì scorso. Infatti l'abbandono del cap sull'euro/franco svizzero da parte della Swiss National Bank non ha fatto altro che avallare le attese per un QE su larga scala da parte della Bce.

I mercati europei stanno cavalcando queste attese di QE con il Dax di Francoforte fresco dei nuovi massimi storici in area 10.300 punti, con segnali di forza relativa in questo primo scorcio di 2015 rispetto a Wall Street con lo S&P 500 che viaggia circa 4 punti percentuali sotto i massimi storici. Guardando agli ultimi 12 mesi lo S&P 500 vanta ancora un saldo decisamente migliore (+9% rispetto al +5% del Dax).

Il QE è dunque già prezzato dalle Borse europee o il materializzarsi del piano darà fiato ulteriore al rally di Dax & co? Elementi decisivi agli occhi degli investitori saranno principalmente la tempistica del piano e l'entità degli acquisti di titoli di Stato. L'emotività post-annuncio, soprattutto se il piano sarà effettivamente molto cospicuo in termini di ammontare, potrebbe certamente spingere i mercati europei a correre e non poco. L'esperienza passata dimostra infatti come l'equity tende a prezzare già in anticipo le mosse di allentamento quantitativo delle banche centrali, ma il rally continua anche dopo l'annuncio come successo ad esempio nell'aprile del 2013 in Giappone. In scia all'annuncio del QE da parte Bank of Japan il Nikkei ha accelerato ulteriormente fino a metà maggio 2013 prima di consolidare sui massimi.

le attese sono di acquisti di bond governativi per almeno 500 miliardi di euro con la possibilità di espandere tale quantitativo se necessari. Gli importi potrebbero essere ben maggiori, spingendosi non lontano dalla cifra tonda di 1.000 miliardi se si considera che gli attivi di bilancio della BCE ammontano attualmente a 2,1 trilioni di euro rispetto a un obiettivo dichiarato da Draghi di espansione a 3 mila miliardi di euro. Da non sottovalutare, per capire come reagiranno i mercati, la tempistica di implementazione del QE, che annunciato domani non è detto che partirà nell'immediato visti anche gli elementi attuali di incertezza, a partire dal fronte greco.

DEUTSCHE BANK FA IL PIENO AL SEDEX

Mercati turbolenti: Deutsche Bank si affaccia al Sedex con 58 nuovi Bonus e Reverse Cap

TOP 5 BONUS CAP SCADENZA BREVE-MEDIO TERMINE

Isin	sottostante	scadenza	Bonus/cap	strike	Barriera %	livello barriera	Sottostante	Buffer	Ask	Upside	Upside y/y	CED | Prob
DE000DT8YVT2	FCA	15/07/2016	117,75%	10	80%	8	10,61	-24,60%	97,95	20,21%	13,40%	80,68%
DE000DT8YW13	Telecom It	15/07/2016	121,70%	0,9	80%	0,72	0,932	-22,75%	95,6	27,30%	18,10%	76,01%
DE000DT8YWK9	Lufthansa	15/01/2016	115,01%	14,4	80%	11,52	14,31	-19,47%	98,8	16,41%	16,36%	76,04%
DE000DT8YWG7	Metro	15/07/2016	121,15%	25,5	75%	19,125	27,395	-30,19%	105,5	14,83%	9,83%	81,01%
DE000DT8YW88	Daimler	15/07/2016	116,30%	68	75%	51	75,2	-32,18%	105	10,76%	7,13%	82,98%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

Con i mercati azionari in preda alla volatilità, il rischio implicito così come il rischio di portafoglio tendono di conseguenza ad accentuarsi. La decisione inattesa della SNB che aveva fino alla scorsa ottava bloccato di fatto ogni tentativo di apprezzamento del franco svizzero, ha fatto sprofondare non solo i principali cross contro la divisa interna, ma anche l'intera piazza azionaria del proprio Paese. I dubbi sul "Grexit" e i primi segnali di rallentamento della Cina hanno fatto poi da contorno ad uno scenario che, seppur con i mercati azionari nei pressi dei massimi di periodo, è tutt'altro che sereno.

In un contesto dominato dall'incertezza, ecco che Deutsche Bank ha portato al Sedex a partire dallo scorso 15 gennaio ben 58 nuovi prodotti appartenenti alla collaudata struttura dei Bonus Cap, di cui 8 con facoltà short. Affianco alle caratteristiche peculiari di questi prodotti che, per via della struttura opzionale implicita, consentono di adattarsi in un contesto incerto e moderatamente ribassista, l'emittente tedesca ha associato anche la facoltà di rilevare il livello invalidante esclusivamente alla data di scadenza finale. Ciò, comprensibilmente, consente di aggiungere ai 50 Bonus Cap con facoltà long una consistente dose di flessibilità e adattamento a contesti particolarmente volatili nel breve termine. Anche eventuali violazioni temporanee dei livelli invalidanti, infatti, permetteranno a questi certificati di mantenere intatte tutte le proprie caratteristiche e potenzialità fino alla naturale scadenza. Entrando nel dettaglio dell'emissione, tra i 58 certificati emessi, di cui 8 denominati Reverse Bonus Cap, 26 sono scritti su indici azionari, mentre 32 su singole azioni, di cui 5 azioni del mercato italiano (Eni, Enel, FCA, Intesa Sanpaolo e Telecom Italia) e ben 11 azioni tedesche (Adidas, Allianz, BASF, BMW, Daimler, Deutsche Telekom, E.ON, Luf-

SOCIETE GENERALE

PRODOTTO	SOTTOSTANTE	SCADENZA	PREZZO AL 20/01/2015
FTSE MIB LEVA FISSA +7	FTSE MIB NET-OF-TAX (LUX) TR INDEX	21/12/2018	22,39
FTSE MIB LEVA FISSA -7	FTSE MIB GROSS TR INDEX	21/12/2018	4,64
FTSE MIB LEVA FISSA +5	SG FTSE MIB +5x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	26/05/2017	29,16
FTSE MIB LEVA FISSA -5	SG FTSE MIB -5x DAILY SHORT CERTIFICATE	26/05/2017	0,36
EURO STOXX 50 LEVA FISSA +5	EURO STOXX 50 DAILY LEVERAGE 5	16/02/2018	54,53
EURO STOXX 50 LEVA FISSA -5	EURO STOXX 50 DAILY SHORT 5	16/02/2018	3,60
DAX LEVA FISSA +7	SG DAX +7x DAILY LEVERAGE CERTIFICATE	28/06/2019	44,78
DAX LEVA FISSA -7	SG DAX -7x DAILY SHORT CERTIFICATE	28/06/2019	18,61

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

thansa, Metro, Porsche, Volkswagen). In particolare guardando alle single stock, sono due i certificati per ogni sottostante, con l'emittente che ha previsto tre orizzonti temporali di riferimento, ovvero una scadenza annuale, ad un anno e mezzo o biennale. Orizzonte temporale che può essere considerato di medio termine, se confrontato con altre emissioni, ma reso di fatto necessario proprio dalla presenza di opzioni barriera (nel caso specifico opzioni esotiche di tipo down & out) con barriera attiva solo a scadenza, comprensibilmente più care rispetto alle più comuni opzioni barriera a rilevazione in continua .

Le differenti scadenze incidono, ovviamente, anche sul rapporto rischio rendimento di ogni singola proposta, con la scadenza più lontana che ad una barriera leggermente più profonda (75%) associa un bonus di rendimento più elevato.

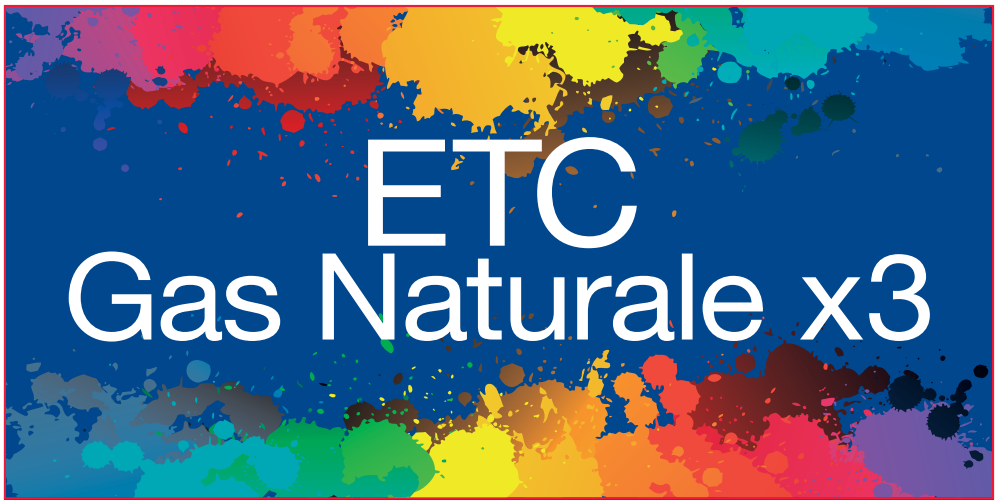
L'ANGOLO DELLO STRUTTURATORE

Tutto ha un perché. Le interconnessioni tra scadenza, posizionamento e tipologia della barriera e bonus di rendimento seguono un perfetto iter "logico" legato inevitabilmente al costo di strutturazione. Con questa piccola parentesi tecnica cercheremo di spiegare non solo le differenze di prezzo a parità di caratteristiche tra Bonus Cap a barriera continua e discreta, ma anche agendo sulla differente scadenza che, per una serie di fattori, dividendi in primis, se aumentata anche solo di sei mesi consente un non irrilevante risparmio di costo sulle opzioni sottostanti al certificato, che consente all'emittente di poterne migliorare le caratteristiche.

Prendiamo a riferimento il Bonus Cap su Telecom Italia, identificato da codice Isin DE000DT8YW13, con scadenza prevista per il 15 luglio 2016, con strike iniziale 0,9 euro, barriera al 75% e bonus del 121,7%. Andando a scomporre ed effettuare un pricing sul portafoglio opzionale implicito, composto da una call strike zero (replica lineare del sottostante), una put down&out con strike pari al bonus di rendimento e barriera pari a 0,8 euro (per il bonus di rendimento), con una vendita di una call con strike pari a 1,0953 euro (cap), si ha che le singole gambe opzionali su base 100

MESSAGGIO PUBBLICITARIO
PRODOTTO COMPLESSO

8 ETC su Commodity x3



	Sottostante di Riferimento	Long/Short	Collaterale	Codice ISIN	Codice Negoziazione
MATERIE PRIME X3	GAS NATURALE	LONG +3x	SÌ	XS1073720911	GAS3L
	GAS NATURALE	SHORT -3x	SÌ	XS1073721059	GAS3S
	ORO	LONG +3x	SÌ	XS1073721133	GOLD3L
	ORO	SHORT -3x	SÌ	XS1073721216	GOLD3S
	PETROLIO	LONG +3x	SÌ	XS1073721646	OIL3L
	PETROLIO	SHORT -3x	SÌ	XS1073721729	OIL3S
	ARGENTO	LONG +3x	SÌ	XS1073721307	SLVR3L
	ARGENTO	SHORT -3x	SÌ	XS1073721489	SLVR3S

Il Gruppo Société Générale ha quotato su **Borsa Italiana (ETFplus)** una gamma di **ETC Collateralizzati** a **Leva Fissa Giornaliera +3x e -3x**[a] su **Gas Naturale**, **Oro**, **Petrolio** e **Argento**.

Gli SG ETC x3 replicano indicativamente (al lordo dei costi) **la performance giornaliera del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 (ovvero -3)**[b]. La Leva Fissa è **valida solo intraday** e non per periodi di tempo superiori al giorno (*c.d. compounding effect*)[a].

Lo specifico indice sottostante di ogni SG ETC ed i dettagli del collaterale a garanzia del rischio di controparte sono disponibili nelle pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms). Société Générale è Garante e Calculation Agent di questi ETC emessi da SG Issuer.

Gli ETC **non prevedono la protezione del capitale** e possono esporre ad una perdita massima pari al capitale investito. Gli ETC a Leva Fissa sono **prodotti complessi**, altamente speculativi e presuppongono un approccio di breve termine.

Maggiori informazioni sugli SG ETC sono disponibili su: www.sginfo.it/ETC e su www.etc.societegenerale.it

Per informazioni:
Numero Verde 800-790491
E-mail: info@sgborsa.it

SOCIETE GENERALE

(a) La leva 3 è fissa, viene ricalcolata ogni giorno ed è valida solo intraday. Pertanto gli ETC replicano indicativamente (al lordo dei costi) la performance del sottostante di riferimento moltiplicata per +3 o -3 solo durante la singola seduta di negoziazione e in periodi di tempo superiori al giorno la performance degli ETC può differire rispetto a quella del sottostante di riferimento moltiplicata per la leva (c.d. compounding effect). Nel caso in cui si mantenga la posizione per più giorni, è opportuno rivedere ogni mattina tale posizione incrementandola o diminuendola al fine di riportarla in linea con le proprie esigenze di trading o di copertura.
(b) Gli SG ETC sono negoziati in Euro pertanto, in caso di sottostanti di riferimento denominati in valuta diversa dall'Euro, l'investitore è soggetto al rischio di cambio.
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Il valore dell'ETC può aumentare o diminuire nel corso del tempo ed il valore di rimborso del prodotto può essere inferiore al valore dell'investimento iniziale. SG Issuer è una public limited liability company (société anonyme) che opera sotto il diritto lussemburghese ed è una entità parte del Gruppo Société Générale.
Prima dell'investimento leggere attentamente il relativo Prospetto di Base "Debt Instruments Issuance Programme – 29 April 2014", approvato dalla CSSF, e le pertinenti Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.warrants.it e presso Société Générale - via Olona 2, 20123 Milano, ove sono illustrati in dettaglio i relativi meccanismi di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

TOP 5 BONUS CAP SCADENZA MEDIO-LUNGO TERMINE

Isin	sottostante	scadenza	Bonus/cap	strike	Barriera %	livello barriera	Sottostante	Buffer	Ask	Upside	Upside y/y	CED | Prob
DE000DT8YW54	Telecom Italia	16/01/2017	124,40%	0,9	75%	0,675	0,932	-27,58%	94,8	31,22%	15,44%	78,84%
DE000DT8YW05	Intesa Sanpaolo	16/01/2017	126,15%	2,5	75%	1,875	2,532	-25,95%	93,95	34,27%	16,95%	75,40%
DE000DT8YVY2	FCA	16/01/2017	119,15%	10	75%	7,5	10,61	-29,31%	97,55	22,14%	10,95%	82,61%
DE000DT8YVV8	ENEL	16/01/2017	115,85%	3,9	75%	2,925	3,71	-21,16%	90,5	28,01%	13,85%	70,80%
DE000DT89061	IBEX	16/01/2017	107,40%	10700	70%	7490	10166	-26,32%	89,5	20,00%	9,89%	75,29%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

FOCUS BONUS REVERSE CAP

Isin	sottostante	scadenza	Bonus/cap	strike	Barriera %	livello barriera	Sottostante	Buffer	Ask	Upside	Upside y/y	CED | Prob
DE000DT88XS8	Eurostoxx 50 TR	15/07/2016	110,4%	6000	120%	7200	5986	20,28%	99	11,52%	7,63%	31,75%
DE000DT88XR0	Eurostoxx 50 TR	15/07/2016	113,5%	6000	115%	6900	5986	15,27%	99	14,65%	9,71%	24,38%
DE000DT88XU4	Eurostoxx 50 TR	16/01/2017	115,2%	6000	120%	7200	5986	20,28%	99,1	16,25%	8,03%	25,66%
DE000DT88XT6	Eurostoxx 50 TR	16/01/2017	118,3%	6000	115%	6900	5986	15,27%	99,05	19,43%	9,61%	19,58%
DE000DT88R59	DAX	15/07/2016	110,6%	9900	120%	11880	10240	16,02%	96,4	14,73%	9,77%	26,03%
DE000DT88R42	DAX	15/07/2016	114,7%	9900	115%	11385	10240	11,18%	96,25	19,17%	12,71%	18,44%
DE000DT88R75	DAX	16/01/2017	116,0%	9900	120%	11880	10240	16,02%	96,35	20,39%	10,09%	20,67%
DE000DT88R67	DAX	16/01/2017	120,6%	9900	115%	11385	10240	11,18%	96,3	25,23%	12,48%	14,56%

ELABORAZIONE DATI CERTIFICATI E DERIVATI

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

valgono ai valori odierni rispettivamente 98,89 euro, 4,44 euro e -8,89 euro, per un totale di 94,4 euro sostanzialmente in linea con il mid price di 95 euro applicato in book dal Market Maker.

Per comprendere l'incidenza della tipologia di barriera, eseguiamo il medesimo pricing con una barriera continua. Fermo restando il valore per le altre due gambe opzionali, l'opzione barriera passerà da un valore implicito di 4,44 euro a 1,11 euro. Ecco come questo minor costo potrebbe consentire allo strutturatore di migliorare il profilo di rendimento, agendo sulla scadenza o aumentando l'upside potenziale.

Infine, mantenendo le medesime caratteristiche del certificato analizzato, proviamo a spostare la scadenza al 16 gennaio 2017. Le tre gambe opzionali varranno in questo caso rispettivamente 98,89 euro, 3,33 euro e -10 euro, per complessivi 92,22 euro. Questo minor costo di strutturazione, pari a circa 2,18 euro è stato utilizzato dall'emittente, nel caso specifico di Telecom Italia (Bonus Cap con Isin DE000T8YW54) per abbassare il livello invalidante al 75% dello strike e per aumentare il bonus di rendimento dal 121,7% al 124,4%.

TOP 5 BREVE-MEDIO TERMINE

Tra i certificati con scadenza previ-

sta tra il 15 gennaio e il 15 luglio 2016, abbiamo estrapolato i migliori 5 prodotti secondo un approccio che tende a premiare quei certificati in grado di massimizzare il rendimento per unità di rischio. Per fare questo ci siamo avvalsi, oltre ai correnti valori delle variabili proprie di ogni singolo sottostante, del CED|Probability, ovvero l'indicatore di successo comunemente utilizzato dal CJ, e dell'upside potenziale. Come da tabella presente in pagina, al primo posto di questa speciale selezione troviamo il certificato scritto su Fiat Chrysler Automotive (Isin DE000DT8YVT2). A fronte di un livello barriera posizionato ad 8 euro, i correnti 10,61 euro valgono un buffer (distanza percentuale dal livello invalidante) del 24,60%. Il certificato viene esposto in lettera a 97,95 euro, garantendo pertanto un rendimento potenziale complessivo del 20,21%. Per questa proposta il CED|Probability si attesta all'80,68%.

Seconda posizione per il certificato oggetto dell'analisi sulla struttura implicita, ovvero Telecom Italia: leggermente più rischioso ma con un rendimento che sale al 27,3% sul medesimo orizzonte temporale. Mantiene oltre due terzi delle possibilità di successo anche l'ultimo classificato in questa short-list, ovvero il Bonus Cap su Daimler (Isin DE000DT8YW88) che si contraddistingue per uno dei più alti buffer sul livello invalidante, pari nello specifico al 32,18%. A fronte di ciò, inevitabilmente acquistabile ben sopra la pari in scia al rialzo registrato dal sottostante dallo strike level, il certificato consente di puntare ad un rendimento potenziale che si attesta al 10,76%.

TOP 5 MEDIO-LUNGO TERMINE

Spostando l'attenzione sui certificati con scadenza gennaio 2017, utilizzando il meccanismo di selezione sopra menzionato, andiamo ad analizzare la top 5 per questo orizzonte temporale. Al primo posto troviamo il Bonus Cap su Telecom Italia, in grado di promettere un rendimento del 31,22% a fronte di un indicatore di probabilità che si attesta al 79%. Livelli molto simili di rapporto tra rendimento potenziale e probabilità di successo anche per il Bonus Cap su Intesa Sanpaolo (Isin DE000DT8YW05), il cui rendimento

Cerchi opportunità d'investimento di medio termine?

Certificati Cash Collect Autocallable di UniCredit.

ISIN	Sottostante	Strike (EUR)	Barriera pari a 75% Strike	Importo Add. / Coupon
DE000HV8BH99	ENEL	3,662	2,7465	2,4
DE000HV8BJA7	ENI	15,99	11,9925	2,1
DE000HV8BH24	MONTEPASCHI	0,8355	0,626625	6

Scadenza: 20.10.2017

- Ricevi ogni trimestre un Coupon se il valore dell'azione è pari o superiore al 75% dello Strike.
- Inoltre ogni trimestre il Certificato può essere rimborsato anticipatamente e automaticamente a 100 Euro se il valore dell'Azione si trova sopra lo Strike.
- A scadenza il Certificato è rimborsato a 100 Euro se il valore dell'Azione è pari o superiore alla Barriera. In caso contrario replichi la sua performance negativa.

Il Cash Collect Autocallable è uno strumento finanziario strutturato complesso a capitale condizionatamente protetto. Non è garantito il rimborso del capitale a scadenza. Implica altresì la rinuncia alla partecipazione ad eventuali performance del sottostante a scadenza superiori al livello dell'ultimo Importo Addizionale Condizionato. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto Informativo.
Tutte le determinazioni per il pagamento dell'Importo Addizionale Condizionato o la determinazione di un rimborso anticipato sono effettuate alla Data di Valutazione o di Scadenza, ove applicabile, utilizzando il Valore di Riferimento relativo a ciascuna Azione.
Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Sito: investimenti.unicredit.it
Numero verde: 800.01.11.22
iPhone/iPad App.: onemarkets Italia

La vita è fatta di alti e bassi.
Noi ci siamo in entrambi i casi.

Benvenuto in UniCredit
Corporate & Investment Banking

Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato da Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono quotati sul mercato SeDeX di LSE-Borsa Italiana dalle 9.00 alle 17.25 o su CERT-X di EuroTLX dalle 9.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il prospetto riguardante I Cash Collect è stato depositato in CONSOB in data 21 marzo 2014 a seguito di approvazione comunicata con nota N° 0021161/14 del 19 marzo 2014. Il supplemento è stato depositato presso CONSOB in data 14 Luglio 2014, a seguito di approvazione con nota n. 0057492/14 dell' 8 Luglio 2014. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

sale ad un potenziale 34%. Su livelli discretamente più alti in termini di buffer dal livello invalidante troviamo invece un certificato agganciato al titolo FCA (Isin DE000DT8YVY2), con il 29,31% di distanza e un discreto 22,14% di rendimento complessivo, il 10,95% annualizzato, finendo con il Bonus Cap sull'IBEX spagnolo (Isin DE000DT89061) che si caratterizza per un buffer del 26,32% e un upside del 20%.

REVERSE GIA' AL CAPOLINEA?

Utilizzati anche in ottica di copertura di portafoglio e dotati anch'essi di una discreta flessibilità, capace di garantire ritorni anche in un contesto di mercato laterale o moderatamente rialzista, per il timing di emissione che vede il Dax, ad esempio, aggiornare i propri massimi storici, gli 8 certificati di tipo Reverse Bonus Cap anche in virtù della barriera continua risultano già in pericolo. Prendendo ad esempio il certificato identificabile con codice Isin DE000DT88R42, è opportuno valutare non solo i rendimenti potenziali e l'esiguo upside, ma anche e soprattutto il costo implicito sulla componente lineare. A fronte di un livello invalidante oggi distante circa 11 punti percentuali, calcolatrice alla mano, nonostante le probabilità di successo non siano così rassicuranti, è pur vero che il premio implicito sulle correnti quotazioni risulta essere molto esiguo. Ad esempio un rialzo del sottostante nell'ordine del 20% si tramuterà in una perdita sul certificato pari a 21,03 punti percentuali. Il costo così esiguo, quindi può essere sfruttato come valido strumento di copertura capace di ritorni potenzialmente più che proporzionali nel caso la barriera dovesse rimanere inviolata.

Mantengono invece inalterate le loro doti di flessibilità i 4 certificati agganciati all'Eurostoxx 50 nella versione Total Return. I buffer variano dal 15% al 20% a fronte di rendimenti medi annui nell'ordine dell'8%.

Da evidenziare infine come lo spread bid-ask per la serie di certificati targati Deutsche Bank si confermi tra i più contenuti del segmento, con numerose emissioni caratterizzate da un differenziale inferiore allo 0,50% che consente anche di prendere posizione sul breve termine o in ottica di trading.

UN'ATHENA HI-TECH

Ha un cuore tecnologico il nuovo Athena Relax Double Chance Quanto di BNP Paribas su Micron Technology, leader nei chip di memoria

E' sotto gli occhi di tutti come Tablet, Smartphone e prima computer abbiano cambiato il nostro modo di vivere. Quello di cui forse non ci rendiamo conto è che dietro questa tecnologia c'è un apparato produttivo ben articolato che va ben oltre i nomi conosciuti. Ciò che tutti vediamo è il marchio stampato in bella vista, ma dentro c'è molto di più. Ci sono aziende come la Micron Technology che produce tutto ciò che concerne i chip di memoria che noi tutti conosciamo sotto il nome di RAM. Un 'azienda che si presenta agli investitori con ricavi per 4,57 miliardi di dollari e una capitalizzazione di borsa di 31,119 miliardi che ha come uniche concorrenti nel suo business Samsung e SK Hynix.

Un titolo che è entrato a far parte del panorama offerto dai certificati di investimento tramite l'emissione, che avverrà il 30 gennaio prossimo, di un Athena Relax Double Chance firmato BNP Paribas. Un certificato della durata complessiva di tre anni che prevede un rendimento sotto forma di cedola oppure come premio per il rimborso anticipato e che soprattutto prevede una protezione a scadenza fino al 40% di ribasso del sottostante, limite oltre al quale invece ci si aggancerà allo stesso.

Entrando più nel dettaglio il 27 gennaio prossimo verrà fissato il livello iniziale del titolo che corrisponderà al livello trigger utile per l'estinzione anticipata. La prima finestra è prevista a un anno esatto , ovvero al 27 gennaio 2016, dove verrà riconosciuta, in modo del tutto indipendente dalla quotazione di Micron Technology, una cedola del 4% a cui si potrà aggiungere il rimborso del capitale se appunto il titolo rispetterà il trigger. In caso contrario l'investimento proseguirà di un ulteriore anno con premio e cedola diversi: infatti in caso di una rilevazione pari o positiva del titolo rispetto allo strike, verrà riconosciuto un rimborso complessivo di 107 euro, mentre per valori inferiori, ma fino al limite della barriera posta a una distanza del 40% dal livello iniziale, verrà erogata una cedola del 3,5%. Sia che questa venga erogata o meno, in uno scenario negativo, l'investimento proseguirà fino alla scadenza. Gli scenari possibili saranno gli stessi della seconda data intermedia con un premio del 7% per valori almeno pari allo strike e del 3,5% con il titolo almeno pari al livello barriera. Oltre tale soglia si subirà interamente la performance negativa al pari di un investimento diretto nel sottostante. In tal senso va sottolineata la presenza dell'opzione Quanto che annulla il rischio cambio facendo guardare solo alla variazione dei prezzi del titolo.

Guardando a un po' di storia, Micron ha realizzato nel corso degli ultimi due anni una crescita a tripla cifra: da una quota di poco superiore ai 6 dollari ad azione del gennaio 2012 ora batte un prezzo di 29,6 dollari dopo aver toccato un massimo a 36,04 dollari. La crescita del titolo è il riflesso di un processo di acquisizioni che ha reso la società leader nel settore e capace di generare buoni utili. In ogni caso la struttura a capitale protetto condizionato offerta dal certificato si presta anche ad un eventuale ribasso dei prezzi purché contenuto entro il limite della barriera. Condizione questa che consente di approfittare anche di un minimo rendimento.

Carta d'identità	
NOME	**Athena Relax Double Chance Quanto**
EMITTENTE	**BNP Paribas**
SOTTOSTANTE	**Micron Technology**
BARRIERA	**60%**
DATA DI OSSERVAZIONE	**27/01/2016**
CEDOLA/ COUPON	**4%**
TRIGGER CEDOLA / COUPON	**- / 100%**
DATA DI OSSERVAZIONE	**27/01/2017**
CEDOLA/ COUPON	**3,5% / 7%**
TRIGGER CEDOLA / COUPON	**60% / 100%**
DATA DI VALUTAZIONE FINALE	**29/01/2018**
RIMBORSO	**≥ 60% 103,5 / ≥ 100% 107**
SCADENZA	**05/02/2018**
MERCATO	**Cert-X**
ISIN	**XS1113796889**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

SWEET PHOENIX PER I SETTORIALI EUROPEI

Abbandonato parzialmente il basket worst of per un'inedita struttura che punta a rendere più facile l'incasso dei premi semestrali e a mitigare gli effetti negativi della rottura della barriera. Come funziona il nuovo Sweet Phoenix di Natixis

Mentre i mercati finanziari danno ormai per scontata la partenza del primo QE in salsa europea, sulla cui entità circolano da giorni diverse previsioni che ne mettono già in dubbio l'efficacia e a pochi giorni dalle elezioni in Grecia che potrebbero mettere a repentaglio l'unita europea, i listini azionari tentano di lasciarsi alle spalle un periodo contraddistinto da elevata volatilità e oscillazioni molto marcate. Le vendite, almeno nell'ultimo bimestre, si sono accanite sui titoli del comparto energetico, per la guerra fredda tra Russia e UE che ha causato un crollo del prezzo del petrolio e come diretta conseguenza delle azioni delle società maggiormente coinvolte (Eni e Saipem in testa, per rimanere nel Belpaese), sul rublo – colpito dalle vendite con il tasso di cambio contro l'euro salito di oltre il 50% - e rimanendo nella sfera delle valute sulle società elvetiche e sul listino di Zurigo in scia alla decisione della SNB di abbandonare il floor che bloccava il cambio tra l'euro e il franco. Annunci e mosse di politica monetaria che hanno provocato nella maggior parte dei casi delle performance negative di oltre il 60% su titoli azionari e tassi di cambio, che ritroviamo come sottostanti di alcune delle emissioni approdate sul mercato italiano nell'ultimo anno. Più in particolare, ricordiamo diversi Phoenix – anche se proposti con nomi commerciali differenti – legati a basket di titoli in cui figurano Saipem o Eni o basket di valute in cui è presente il rublo. Per molte di queste emissioni, fatta salva la possibilità di recuperare entro la scadenza la barriera al fine di evitare il rischio di perdita ingente sul capitale e di conquistare il diritto a incassare anche le cedole rimaste in memoria, la débacle del "peggiore tra i componenti", ovvero del "worst of" ha avuto un impatto molto pesante, accentuato peraltro dalla volatilità a livelli mediamente elevati. Sulla scorta di quanto accaduto, Natixis ha pertanto raccolto un'esigenza degli investitori proponendo in quotazione sul Sedex di Borsa Italiana una variante dei più noti Phoenix Certificates, caratterizzata da diversi motivi di interesse. Il certificato, che ha avviato le contrattazioni il 21 gennaio, è legato a un basket di 4 indici settoriali europei e prevede con cadenza semestrale il riconoscimento di un premio condizionale pari al 2,5% oltre a un ulteriore premio aggiuntivo dell'1,5% in caso di rimborso anticipato (a partire dalla seconda data di rilevazione). La durata massima prevista è di 4 anni, al termine dei quali il nominale è protetto nel caso in cui non venga infranta la barriera posta al 60% di ciascuno dei 4 indici. Fin qui abbiamo

SCHEMA RILEVAZIONI PER PREMI PERIODICI

Rilevazione	Coupon	Trigger su media	Cedola*	Trigger su media
19/06/2015			2,50%	75%
17/12/2015	1,50%	100%	2,50%	75%
21/06/2016	1,50%	100%	2,50%	75%
19/12/2016	1,50%	100%	2,50%	75%
21/06/2017	1,50%	100%	2,50%	75%
18/12/2017	1,50%	100%	2,50%	75%
21/06/2018	1,50%	100%	2,50%	75%
17/12/2018	1,50%	100%	2,50%	75%

* Cedola a memoria

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

Deutsche Asset & Wealth Management

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA	BONUS	PREZZO INDICATIVO AL 20/01/2015
DE000DT8YVZ9	Bonus Cap	Intesa San Paolo	2,5	2	125,8	97,2
DE000DT8YW47	Bonus Cap	Adidas	61	45,75	115,44	97,45
DE000DT89095	Bonus Cap	EuroSTOXX 50	3400	2550	108,65	94,4
DE000DT89004	Bonus Cap	FTSE MIB	20000	15000	109,5	95,05
DE000DT8YWD4	Bonus Cap	BMW	91	72,8	112,04	102,6

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

descritto il funzionamento di uno dei tanti Phoenix o Express Coupon Plus già presenti sul mercato. Ma vediamo più nel dettaglio quali sono le novità.

Il basket, come detto, è composto dagli indici Eurostoxx Banks, Utilities, Basic Resources e Telecommunications, con i livelli iniziali fissati rispettivamente a 136,21 punti, 279,24 punti, 372,09 e 329,28 punti ma anziché assumere la forma tipica del worst of risulta equipesato; in tal modo si va a ridurre la volatilità di ciascun componente, rendendo più agevole il conseguimento delle cedole semestrali di 25 euro che verranno riconosciute a condizione che la performance media dei 4 indici non sia inferiore al 75% del valore medio iniziale. Confermato il meccanismo della memoria, che consente di recuperare le cedole eventualmente non percepite in una o più date intermedie, lo Sweet Phoenix prevede inoltre un premio aggiuntivo per il rimborso anticipato pari a 15 euro nel caso in cui la perfomance media risulti non negativa rispetto all'emissione. La prima data di osservazione in calendario valida per lo stacco della cedola è fissata per il prossimo 19 giugno mentre da quella successiva - 17 dicembre 2015 - sarà pari a 1040 euro il potenziale rimborso qualora i 4 indici riescano mediamente a registrare una variazione non negativa o in alternativa di 25 euro la cedola riconosciuta qualora la performance media non risulti negativa di oltre il 25%.

Qualora si arrivi all'ultima rilevazione del 17 dicembre 2018 senza che sia mai intervenuto il rimborso anticipato, il criterio di rimborso del capitale sarà regolato dalla seconda novità. Il basket equipesato passerà infatti il testimone a un meccanismo che guarderà alle singole performance e comporterà il rimborso dei 1000 euro nominali qualora tutti e 4 gli indici (ecco che ritroviamo l'opzione worst of) siano al di sopra della barriera posta al 60% dei valori iniziali, viceversa i 1000 euro diminuiti di un importo fisso di 250 euro per ogni indice al di sotto della barriera. In questo modo, anziché subire una perdita del 45%, ipotizzando che uno dei 4 indici sia a -45% e gli altri al di sopra della barriera, si limiterà il passivo al 25%. Il rischio maggiore, rispetto alle classiche strutture con basket worst of, si ha nell'ipotesi che tutti e 4 gli indici si trovino a scadenza al di sotto della barriera: in tal caso infatti il capitale si azzererebbe. Ma per questo dovremmo scomodare Nassim Taleb.

BASKET SWEET PHOENIX

Indice	Ultimo	Strike	Barriera	Variaz.	Buffer
Eurostoxx Banks	133,05	136,21	81,73	-2,32%	38,57%
Eurostoxx Utilities	278,56	279,24	167,54	-0,24%	39,85%
Eurostoxx Basic Resource	369,99	372,09	223,25	-0,56%	39,66%
Eurostoxx Telecommunication	348,23	329,28	197,57	5,75%	43,27%
Media basket				0,66%	

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

RIMBORSO CAPITALE A SCADENZA

CONDIZIONE	RIMBORSO €
Worst of > barriera	1000
Worst of < barriera	1000 - 250 per ogni indice < barriera

ELABORAZIONE DATI **CERTIFICATI E DERIVATI**

Carta d'identità

NOME	**Sweet Phoenix**
EMITTENTE	**Natixis**
SOTTOSTANTE/STRIKE	**Eurostoxx Banks ; 136,21 Eurostoxx Utilities ; 279,24 Eurostoxx Basic R ; 372,09 Eurostoxx Telecom ; 329,28**
BARRIERA CEDOLA	**75% su media**
TRIGGER AUTOCALLABLE	**100% su media**
BARRIERA CAPITALE	**60% su worst of (a scadenza)**
DATE RILEVAZIONE	**semestrali**
CEDOLA	**2,5% con memoria**
PREMIO AUTOCALLABLE	**1,5% da dicembre 2015**
FIXED AMOUNT KNOCK OUT	**25% per ogni indice**
SCADENZA	**28/12/2018**
MERCATO	**Sedex**
ISIN	**DE000A14D3D8**

WWW.CERTIFICATEJOURNAL.IT

La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale

Desidererei avere dei chiarimenti su due certificati che hanno entrambi come sottostante l'indice BRENT X5 LEVERAGE, con codici Isin XS1118927927 e IT0006725490, entrambi emessi da Société Générale.
Il primo emesso a gennaio 2014 segue correttamente l'andamento del indice mentre il secondo emesso nel 2013 ha un andamento "anomalo" nel senso che continua a salire nonostante i cali del greggio. Leggo che il secondo non è più trattato da SG ,con una quotazione di 0,26 contro una quotazione su Borsa Italiana 2,78 !!!! Come è possibile? Soprattutto che fare? Avendo a suo tempo acquistato entrambi i certificati, cosa mi consigliate di fare?
I.M.

Gent.mo lettore,
da un'attenta analisi dei prezzi dei due strumenti si evince un chiaro mispricing sul Leva Fissa x5 emesso nel 2013. Infatti, mentre il Leva Fissa più recente, emesso a dicembre 2014 e quotato a gennaio 2015, ha replicato perfettamente l'andamento del suo indice sottostante in leva, perdendo circa il 70% del proprio valore, quello identificato da codice Isin IT0006725490 ha segnato nell'ultimo mese un andamento di segno opposto, apprezzandosi di circa il 40%.
Analizzando la serie storica del certificato, consultabile anche sul sito dell'emittente, risulterebbe un fair value corrente di circa 0,25 euro, in linea con l'andamento dei prezzi prima del 5 dicembre. Successivamente a tale data, con l'esonero ottenuto da Borsa Italiana su richiesta della stessa emittente di quotare il solo "bid", a causa dell'esaurimento delle quantità emesse, si è registrato un andamento crescente del bid-ask con prezzi che si attestano attualmente in area 2,7 euro. Non riuscendo a comprendere i motivi per i quali venga effettuato un market making a prezzi così distanti dal fair value e soprattutto ritenendo che questo non sia imputabile al market maker dello stesso emittente, riteniamo che a questi prezzi il certificato sia ampiamente sopravvalutato.

BANCA IMI

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE UP/DOWN	PARTECIP.	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 21/01/2015
Twin Win	XS0842313552	EUROSTOXX 50	100%	1251,82	31/10/2017	1.223,25

STUMENTO	CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	BONUS	BARRIERA	SCADENZA	PREZZO AL 21/01/2015
Bonus	IT0004919640	FTSE MIB	113,7%	17.350,96	31/05/2016	105,55
Bonus	IT0004920960	BMW	116%	55,5016	13/05/2015	115,85
Bonus	IT0004920986	E.ON	115,5%	10,472	13/05/2015	113,02
Bonus	IT0004920994	Deutsche Telekom	115%	7,6011	13/05/2015	114,08
Bonus	IT0004921034	Siemens	113,5%	65,376	13/05/2015	113,05

CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Notizie dal mondo dei certificati

» BARCLAYS, REVOCA DALLE QUOTAZIONI DI UN MINIFUTURE

Su richiesta dell'emittente Barclays, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 19 gennaio l'esclusione dalle negoziazioni sul Sedex di un minifuture su FCA identificato dal codice Isin GB00B514MT83 . L'accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca quali l'assenza di scambi negli ultimi tre giorni di borsa aperta e la mancata diffusione del pubblico degli strumenti.

» UNICREDIT: SALE INCREASE PER IL BENCHMARK LEVA 7 SU DAX

Aumenta la tensione sui mercati finanziari e tra gli investitori sembra crescere il desidero di copertura o più semplicemente di posizionarsi al ribasso. Sensazioni dettate dall'incremento di disponibilità a un totale di un milioni di pezzi del Benchmark legato all'indice ShortDAX x7, Isin DE000HV8A5C2, che consente di approfittare di un eventuale ribasso dell'indice tedesco con una leva fissa giornaliera pari a 7.

» SPECIALE BORSA IN DIRETTA TV PER LA BCE

In occasione della conferenza stampa di Mario Draghi del prossimo 22 di gennaio nel corso della quale il Governatore della BCE potrebbe annunciare il lancio da parte dell'istituto centrale di Francoforte del QE europeo, Borsa in Diretta TV ha deciso di offrire la possibilità a tutti i risparmiatori ed investitori di seguire in diretta l'evento. Con inizio collegamento alle 14:15, Borsa in Diretta permetterà così di osservare, analizzare e commentare i mercati prima, durante e dopo gli effetti della conferenza stampa sulle prospettive di investimento. Al fine di permettere una comprensione approfondita delle indicazioni che giungeranno dal numero uno dell'Eurotower, l'intera conferenza di Mario Draghi verrà inoltre tradotta in simultanea in italiano. Nel corso dell'ora di diretta, la trasmissione realizzata da FinanzaOnLine in collaborazione con BNP Paribas vedrà l'intervento dell'analista Francesco Caruso, fondatore di cicliemercati.it, e la conduzione di Riccardo Designori.

LA NUOVA APP DI BNP PARIBAS

BNP PARIBAS "Quotazioni di Borsa"

I mercati in **Real Time**
su smartphone e tablet

Analisi tecniche sui principali indici europei

ANDROID APP ON Google play

Available on the iPhone App Store

BNP PARIBAS | La banca per un mondo che cambia

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eni	16/01/2015	Strike 16; Barriera 12,8; Bonus & Cap 115,75%	15/07/2016	DE000DT8YVQ8	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eni	16/01/2015	Strike 16; Barriera 12; Bonus & Cap 117,7%	16/01/2017	DE000DT8YVU0	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Enel	16/01/2015	Strike 3,9; Barriera 3,12; Bonus & Cap 112,65%	15/07/2016	DE000DT8YVR6	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Enel	16/01/2015	Strike 3,9; Barriera 2,925; Bonus & Cap 115,85%	16/01/2017	DE000DT8YVV8	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FCA	16/01/2015	Strike 10; Barriera 8; Bonus & Cap 117,75%	15/07/2016	DE000DT8YVT2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FCA	16/01/2015	Strike 10; Barriera 7,5; Bonus & Cap 119,15%	16/01/2017	DE000DT8YVY2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	16/01/2015	Strike 2,5; Barriera 2; Bonus & Cap 125,8%	15/07/2016	DE000DT8YVZ9	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	16/01/2015	Strike 2,5; Barriera 1,875; Bonus & Cap 126,15%	16/01/2017	DE000DT8YW05	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Telecom It	16/01/2015	Strike 0,9; Barriera 0,72; Bonus & Cap 121,7%	15/07/2016	DE000DT8YW13	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Telecom It	16/01/2015	Strike 0,9; Barriera 0,675; Bonus & Cap 124,4%	16/01/2017	DE000DT8YW54	Sedex
Bonus Cap Quanto	Deutsche Bank	S&P 500	16/01/2015	Strike 2050; Barriera 1640; Bonus & Cap 106,4%	15/07/2016	DE000DT890A9	Sedex
Bonus Cap Quanto	Deutsche Bank	S&P 500	16/01/2015	Strike 2050; Barriera 1640; Bonus & Cap 109,15%	17/01/2017	DE000DT890C5	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Adidas	16/01/2015	Strike 61; Barriera 48,8; Bonus & Cap 112,63%	15/01/2016	DE000DT8YVW6	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Adidas	16/01/2015	Strike 61; Barriera 45,75; Bonus & Cap 115,44%	15/07/2016	DE000DT8YW47	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Allianz	16/01/2015	Strike 138; Barriera 110,4; Bonus & Cap 108,62%	15/01/2016	DE000DT8YVX4	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Allianz	16/01/2015	Strike 138; Barriera 103,5; Bonus & Cap 112,4%	15/07/2016	DE000DT8YW62	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	BASF	16/01/2015	Strike 73,4; Barriera 58,72; Bonus & Cap 110,68%	15/01/2016	DE000DT8YW70	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	BASF	16/01/2015	Strike 73,4; Barriera 55,05; Bonus & Cap 113,65%	15/07/2016	DE000DT8YW96	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	BMW	16/01/2015	Strike 91; Barriera 72,8; Bonus & Cap 112,04%	15/01/2016	DE000DT8YWD4	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	BMW	16/01/2015	Strike 91; Barriera 68,25; Bonus & Cap 115,55%	15/07/2016	DE000DT8YWE2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Daimler	16/01/2015	Strike 68; Barriera 54,4; Bonus & Cap 112,45%	15/01/2016	DE000DT8YW21	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Daimler	16/01/2015	Strike 68; Barriera 51; Bonus & Cap 116,3%	15/07/2016	DE000DT8YW88	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Deutsche T.	16/01/2015	Strike 13,4; Barriera 10,72; Bonus & Cap 110,43%	15/01/2016	DE000DT8YWB8	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Deutsche T.	16/01/2015	Strike 13,4; Barriera 10,05; Bonus & Cap 113,66%	15/07/2016	DE000DT8YWC6	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	E.ON	16/01/2015	Strike 15; Barriera 12; Bonus & Cap 112,72%	15/01/2016	DE000DT8YWF9	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	E.ON	16/01/2015	Strike 15; Barriera 11,25; Bonus & Cap 115,89%	15/07/2016	DE000DT8YWJ1	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Lufthansa	16/01/2015	Strike 14,4; Barriera 11,52; Bonus & Cap 115,01%	15/01/2016	DE000DT8YWK9	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Lufthansa	16/01/2015	Strike 14,4; Barriera 10,8; Bonus & Cap 117,93%	15/07/2016	DE000DT8YWR4	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Metro	16/01/2015	Strike 25,5; Barriera 20,4; Bonus & Cap 116,96%	15/01/2016	DE000DT8YW39	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Metro	16/01/2015	Strike 25,5; Barriera 19,125; Bonus & Cap 121,15%	15/07/2016	DE000DT8YWG7	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Porsche	16/01/2015	Strike 70; Barriera 56; Bonus & Cap 108,69%	15/01/2016	DE000DT8YWH5	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Porsche	16/01/2015	Strike 70; Barriera 52,5; Bonus & Cap 111,65%	15/07/2016	DE000DT8YWN3	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Volkswagen	16/01/2015	Strike 184; Barriera 147,2; Bonus & Cap 110,32%	15/01/2016	DE000DT8YWS2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Volkswagen	16/01/2015	Strike 184; Barriera 138; Bonus & Cap 113,41%	15/07/2016	DE000DT8YWT0	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	16/01/2015	Strike 20000; Barriera 14000; Bonus & Cap 107,2%	15/07/2016	DE000DT88XV2	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	16/01/2015	Strike 20000; Barriera 15000; Bonus & Cap 109,5%	15/07/2016	DE000DT89004	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	16/01/2015	Strike 20000; Barriera 16000; Bonus & Cap 112,15%	15/07/2016	DE000DT89012	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	16/01/2015	Strike 20000; Barriera 14000; Bonus & Cap 110,35%	16/01/2017	DE000DT89020	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	16/01/2015	Strike 20000; Barriera 15000; Bonus & Cap 113,1%	16/01/2017	DE000DT89038	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	FTSE Mib	16/01/2015	Strike 20000; Barriera 16000; Bonus & Cap 116,2%	16/01/2017	DE000DT89046	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Ibex 35	16/01/2015	Strike 10700; Barriera 8560; Bonus & Cap 108,75%	15/07/2016	DE000DT89053	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Ibex 35	16/01/2015	Strike 10700; Barriera 7490; Bonus & Cap 107,4%	16/01/2017	DE000DT89061	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Ibex 35	16/01/2015	Strike 10700; Barriera 8025; Bonus & Cap 109,8%	16/01/2017	DE000DT89079	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Ibex 35	16/01/2015	Strike 10700; Barriera 8560; Bonus & Cap 112,65%	16/01/2017	DE000DT890B7	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	16/01/2015	Strike 3400; Barriera 2380; Bonus & Cap 106,15%	15/07/2016	DE000DT89087	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	16/01/2015	Strike 3400; Barriera 2550; Bonus & Cap 108,65%	15/07/2016	DE000DT89095	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	16/01/2015	Strike 3400; Barriera 2720; Bonus & Cap 111,85%	15/07/2016	DE000DT890D3	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	16/01/2015	Strike 3400; Barriera 2380; Bonus & Cap 108,9%	16/01/2017	DE000DT890E1	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	16/01/2015	Strike 3400; Barriera 2550; Bonus & Cap 111,95%	16/01/2017	DE000DT890H4	Sedex
Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	16/01/2015	Strike 3400; Barriera 2720; Bonus & Cap 115,8%	16/01/2017	DE000DT890L6	Sedex
Reverse Bonus Cap	Deutsche Bank	Dax	16/01/2015	Strike 9900; Barriera 11385; Bonus & Cap 114,7%	15/07/2016	DE000DT88R42	Sedex
Reverse Bonus Cap	Deutsche Bank	Dax	16/01/2015	Strike 9900; Barriera 11880; Bonus & Cap 110,6%	15/07/2016	DE000DT88R59	Sedex
Reverse Bonus Cap	Deutsche Bank	Dax	16/01/2015	Strike 9900; Barriera 11385; Bonus & Cap 120,6%	16/01/2017	DE000DT88R67	Sedex
Reverse Bonus Cap	Deutsche Bank	Dax	16/01/2015	Strike 9900; Barriera 11880; Bonus & Cap 116%	16/01/2017	DE000DT88R75	Sedex
Reverse Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	16/01/2015	Strike 6000; Barriera 6900; Bonus & Cap 113,5%	15/07/2016	DE000DT88XR0	Sedex
Reverse Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	16/01/2015	Strike 6000; Barriera 7200; Bonus & Cap 110,4%	15/07/2016	DE000DT88XS8	Sedex

Le nuove emissioni

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Reverse Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	16/01/2015	Strike 6000; Barriera 6900; Bonus & Cap 118,3%	16/01/2017	DE000DT88XT6	Sedex
Reverse Bonus Cap	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	16/01/2015	Strike 6000; Barriera 7200; Bonus & Cap 115,2%	16/01/2017	DE000DT88XU4	Sedex
Benchmark	Commerzbank	Zeus Capital Best Opp. Basket	19/01/2015	-	19/11/2019	DE000CZ376Z9	Sedex
Phoenix	Natixis	Eurostoxx Banks, Eurostoxx Utilities, Stoxx 600 Basic Resources, Eurostoxx Telecommunications	20/01/2015	Barriera 60%; Cedola/Coupon 2,5% sem.	17/12/2018	DE000A14D3D8	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Smi	20/01/2015	Protezione 95%; Cedola 3,45%	18/10/2019	IT0005056657	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Nikkei 225	20/01/2015	Protezione 95%; Cedola 3,3%	22/10/2019	IT0005056855	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	UsdEur	20/01/2015	Protezione 95%; Cedola 3,3%	28/11/2019	IT0005059651	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Ansaldo	20/01/2015	Strike 8,36; Barriera 75%; Cedola 134% trim.	16/02/2018	DE000HV4AD23	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	BPM	20/01/2015	Strike 0,5665; Barriera 75%; Cedola 111% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADX3	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Banco Popolare	20/01/2015	Strike 9; Barriera 75%; Cedola 116% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADM6	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	BMW	20/01/2015	Strike 90,63; Barriera 75%; Cedola 112% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADN4	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Commerzbank	20/01/2015	Strike 11,04; Barriera 75%; Cedola 7,5% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADP9	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	E.On	20/01/2015	Strike 12,785; Barriera 75%; Cedola 6,5% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADS3	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Enel	20/01/2015	Strike 3,544; Barriera 75%; Cedola 6% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADQ7	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Eni	20/01/2015	Strike 13,91; Barriera 75%; Cedola 4% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADR5	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	FCA	20/01/2015	Strike 10,36; Barriera 75%; Cedola 5,5% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADT1	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Finmeccanica	20/01/2015	Strike 7,895; Barriera 75%; Cedola 6,5% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADZ8	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Intesa Sanpaolo	20/01/2015	Strike 2,396; Barriera 75%; Cedola 6% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADU9	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Mediobanca	20/01/2015	Strike 6,64; Barriera 75%; Cedola 7% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADV7	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Nokia	20/01/2015	Strike 6,455; Barriera 75%; Cedola 6% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADW5	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Saipem	20/01/2015	Strike 7,525; Barriera 75%; Cedola 7% trim.	16/02/2018	DE000HV4AD07	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Sanofi	20/01/2015	Strike 76,83; Barriera 75%; Cedola 5,5% trim.	16/02/2018	DE000HV4ADY1	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	STMicroelectronics	20/01/2015	Strike 6,51; Barriera 75%; Cedola 6,5% trim.	16/02/2018	DE000HV4AD15	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Telecom It	20/01/2015	Strike 0,904; Barriera 75%; Cedola 7% trim.	16/02/2018	DE000HV4AD31	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	Tods	20/01/2015	Strike 76,7; Barriera 75%; Cedola 6,5% trim.	16/02/2018	DE000HV4AD49	Sedex
Cash Collect Autocallable	Unicredit	UBI	20/01/2015	Strike 5,385; Barriera 75%; Cedola 7% trim.	16/02/2018	DE000HV4AD56	Sedex

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Deutsche Bank	Eni	03/02/2015	Barriera 60%; Coupon 11,15%	21/02/2020	DE000DE9SPK0	Cert-X
Express	Deutsche Bank	Eurostoxx 50	03/02/2015	Barriera 70%; Coupon 7,08%	21/02/2020	DE000DE9SPP9	Cert-X
Target Cedola	Banca Aletti	Generali	26/01/2015	Protezione 90%; Cedola 3,9%	18/07/2019	IT0005074304	Sedex
Target Cedola	Banca Aletti	Unilever	26/01/2015	Protezione 95%; Cedola 2,25%	19/07/2019	IT0005074296	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	Eurostoxx 50	26/01/2015	Barriera 80%; Coupon 6,5%	19/07/2019	IT0005074676	Sedex
Autocallable Step	Banca Aletti	BNP Paribas	26/01/2015	Barriera 80%; Coupon 10,25%	19/07/2019	IT0005074593	Sedex
Athena Relax Double Chance Quanto	BNP Paribas	Micron Tecnology	27/01/2015	Barriera 60%; Cedola 4% 1y dopo 3,5%; Coupon 7%	05/02/2018	XS1113796889	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	27/01/2015	Barriera 55%; Cedola/ Coupon 5%	04/02/2019	XS1113846734	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	FCA	27/01/2015	Barriera 60%; Cedola / Coupon 4%	04/02/2019	XS1113796962	Cert-X
Athena Fast Quanto	BNP Paribas	S&P GSCI Crude Oil	27/01/2015	Barriera 65%; Coupon 2% trim.; Trigger Decr.	03/02/2016	XS1113846650	Cert-X
Cash Collect Autocallable	UniCredit Bank	Eurostoxx Select Dividend 30	23/01/2015	Barriera/ Trigger cedola 70%; Cedola 3%; Coupon 6%.	28/01/2021	DE000HV4AAA7	Cert-X
Credit Linked	UniCredit Bank	Bofa, Citigroup, GM, HP; Levi S, Motorola, GoldmanSachs, Goodyear	06/02/2015	Cedola 3,1%; Fixed Rec. 20%; USD	20/01/2021	XS1160077209	Cert-X
Express	UniCredit Bank	Eurostoxx 50	30/01/2015	Barriera 70%; Coupon 5%	05/02/2019	DE000HV4AC99	Cert-X
Autocallable	Société Générale	Eurostoxx 50	29/01/2015	Protezione/ Barriera 70%; Coupon 3,4% sem.	06/02/2019	XS1118963138	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Europe 600 Health Care	22/01/2015	Protezione 85%; Partecipazione 100%; Cap 133%	30/01/2019	IT0005072720	Cert-X
Digital	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	30/01/2015	Protezione 90%; Cedola 5,7%	30/01/2020	XS1156527290	Cert-X
Bonus Cap Autocallable Protected Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	29/01/2015	Protezione 70%; Barriera 100%; Bonus 111,4%; Cedola/ Coupon 5,7%	30/01/2018	IT0005072761	Sedex
Bonus Autocallable	Banca IMI	FTSE Mib	27/01/2015	Barriera 65%; Bonus 114,25%; Coupon 4,75%	29/01/2018	IT0005075442	Sedex
Athena Metis	BNP Paribas	Eurostoxx Banks	29/01/2015	Protezione 100%; Cap 30%; Trigger Dec.; Coupon 6,1%	30/01/2018	XS1113850413	Cert-X
Bonus Plus	UniCredit Bank	Société Générale, BNP Paribas, ING	27/01/2015	Barriera 90%; Cedola 7,7%	01/02/2016	DE000HV4ADK0	Cert-X
Cash Collect	UniCredit Bank	Roche, Novartis, Bayer	13/02/2015	Protezione 90%; Cedola 3,2%	18/02/2021	DE000HV4ADJ2	Cert-X
Athena Relax Double Chance	BNP Paribas	Alibaba	27/01/2015	Barriera 60%; Cedola / Coupon 4,6% ; USD	07/02/2019	XS1113799123	Cert-X
Athena Premium Plus	BNP Paribas	Eni, Enel	27/01/2015	Barriera 60%; Cedola /Coupon 6,25%	07/02/2019	XS1113798828	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	FCA	27/01/2015	Barriera 60%; Cedola / Coupon 4,15%	07/02/2019	XS1113798745	Cert-X
Athena Relax Double Chance	BNP Paribas	Ing	27/01/2015	Barriera 60%; Cedola / Coupon 4,15%	07/02/2019	XS1113799040	Cert-X

FILOTTO DI RIMBORSI PER I CASH COLLECT DI UC

Giungono alla prima data di osservazione i Cash Collect Autocallable di Unicredit con rilevazione trimestrale che hanno raccolto i favori degli investitori. In particolare al 20 gennaio era prevista la prima tappa intermedia utile per l'erogazione della cedola oppure per il rimborso anticipato. Dei 20 certificati quasi un terzo verranno revocati dalle quotazioni restituendo il nominale maggiorato di premi compresi tra l'1,45% e il 3,90% grazie alla rilevazione dei titoli sottostanti a valori superiori al trigger. Non rimarranno a bocca asciutta i possessori delle restanti emissioni che si vedranno accreditare la cedola prevista in quanto i relativi titoli rispettano la condizione di una quotazione superiore alla barriera.

PECORA NERA IL CASH COLLECT AUTOCALLABLE SU B. MPS

Dei 20 Cash Collect Autocallable di Unicredit rimborsati o per i quali si sono verificate le condizioni per il pagamento della cedola, uno solo ha fallito tutti gli obiettivi, quello legato a Banca Monte dei Paschi di Siena, con codice Isin DE000HV8BH24. Lo strumento paga le vicissitudini della Banca senese a seguito della bocciatura degli stress test e alla ricerca di capitali che con molta probabilità arriveranno da un nuovo aumento di capitale. Una situazione che ha spinto le quotazioni del titolo al di sotto dei 50 centesimi ad azione pregiudicando per il Cash Collect Autocallable anche l'erogazione della ricca cedola trimestrale, il 6%, che necessitava di un livello almeno pari a 0,626625 euro.

OBBLIGAZIONI CON CEDOLE ANNUALI FISSE
A 7 ANNI IN DOLLARI STATUNITENSI E A 2 ANNI IN REAL BRASILIANI (le "Obbligazioni").

Le Obbligazioni Collezione Tasso Fisso sono emesse da Banca IMI, la banca di investimento del Gruppo Intesa Sanpaolo, e sono direttamente negoziabili dal 1.12.2014 sul mercato telematico di Borsa Italiana (segmento DomesticMOT per le Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency ed EuroMOT ed EuroTLX per le Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V). Puoi acquistarle e rivenderle attraverso la tua banca di fiducia o tramite internet e phone banking.

DENOMINAZIONE	CODICE ISIN	VALUTA EMISSIONE	TAGLIO MINIMO	PREZZO DI EMISSIONE	SCADENZA	CEDOLA ANNUA LORDA	CEDOLA ANNUA NETTA (1)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO (2)	RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO (1)(2)
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO DOLLARO STATUNITENSE OPERA V	IT0005068116	USD	2.000 DOLLARI STATUNITENSI	100%	27/11/2021	3,00%	2,220%	2,998%	2,218%
OBBLIGAZIONE BANCA IMI COLLEZIONE TASSO FISSO REAL BRASILIANO DUAL CURRENCY	IT0005068090	BRL	5.000 REAL BRASILIANI	99,88%	27/11/2016	10,00%	7,400%	10,055%	7,457%

(1) Il rendimento effettivo annuo netto è calcolato al netto dell'imposta sostitutiva del 26% sugli interessi lordi maturati e sul disaggio di emissione
(2) Rendimento calcolato alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione

In relazione alle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V l'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono nella valuta di emissione (il Dollaro Statunitense). In relazione alle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency l'acquisto, il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale avvengono in una valuta diversa (l'Euro) dalla valuta di emissione (il Real Brasiliano). La cedola e il rendimento lordo e netto (espresso nella valuta di emissione), alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sono indicati nella tabella sovrastante; inoltre, in ipotesi di acquisto successivo alla data di emissione, il rendimento dipende anche dal prezzo di negoziazione. Il tasso cedolare è espresso nella valuta di emissione. Un aumento di valore della valuta dell'investitore rispetto alla valuta delle Obbligazioni potrebbe influire negativamente sul rendimento complessivo delle Obbligazioni (ove espresso nella valuta dell'investitore).

WWW.BANCAIMI.PRODOTTIEQUOTAZIONI.COM NUMERO VERDE 800.99.66.99

In caso di vendita, il prezzo delle obbligazioni potrebbe essere inferiore al prezzo di acquisto e l'investitore potrebbe subire una perdita, anche significativa, sul capitale investito. Non vi è alcuna garanzia che venga ad esistenza un mercato secondario liquido. Alla data del 27.11.2014 il rating a lungo termine assegnato a Banca IMI da S&P è BBB, da Moody's Baa2, da Fitch BBB+.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO. Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario con finalità promozionale e non costituisce offerta o sollecitazione all'investimento nelle obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V e Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency (rispettivamente, la "Collezione Opera V" e la "Collezione Dual Currency" e, congiuntamente, le "Obbligazioni") né consulenza finanziaria o raccomandazione d'investimento. Prima di procedere all'acquisto delle Obbligazioni leggere attentamente: (a) in relazione alla Collezione Opera V, il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028165/14 del 4 aprile 2014, come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base Plain Vanilla") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 27.11.2014; (b) in relazione alla Collezione Dual Currency, il Prospetto di Base relativo al Programma di offerta e/o quotazione di Obbligazioni Plain Vanilla Tipologia Dual Currency depositato presso CONSOB in data 15 aprile 2014 a seguito dell'approvazione comunicata con nota n. 0028164/14 del 4 aprile 2014 come modificato mediante supplemento depositato presso la CONSOB in data 06.06.2014 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0046979/14 del 05.06.2014 (il prospetto di base come modificato dal supplemento il "Prospetto di Base Dual Currency") e le relative Condizioni Definitive con in allegato la Nota di Sintesi della Singola Emissione depositate in Borsa Italiana e in Consob in data 27.11.2014; in entrambi i casi con particolare riguardo ai costi e ai fattori di rischio, nonché ogni altra documentazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori ai sensi della vigente normativa applicabile. Il Prospetto di Base Plain Vanilla e le relative Condizioni Definitive, e il Prospetto di Base Dual Currency e le relative Condizioni Definitive sono disponibili sul sito internet www.bancaimi.prodottiequotazioni.com e presso la sede di Banca IMI S.p.A. in Largo Mattioli 3 Milano. Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori. Prima di procedere all'acquisto è necessario valutare l'adeguatezza dell'investimento, anche tramite i propri consulenti finanziari, nonché comprenderne le caratteristiche, tutti i fattori di rischio riportati nell'omonima sezione del Prospetto di Base Plain Vanilla (con riferimento alle Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Dollaro Statunitense Opera V), del Prospetto di Base Dual Currency (con riferimento alle Obbligazioni Collezione Tasso Fisso Real Brasiliano Dual Currency) e nelle relative Note di Sintesi della Singola Emissione e i relativi costi anche attraverso i propri consulenti fiscali, legali e finanziari. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Nel caso in cui l'emittente sia inadempiente o soggetto ad insolvenza, l'investitore potrebbe perdere in tutto o in parte il proprio investimento. Le obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1933, e successive modifiche, (il "Securities Act") vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Giappone, Australia o in qualunque altro paese nel quale l'offerta, l'invito ad offrire o l'attività promozionale relativa alle obbligazioni non siano consentiti in assenza di esenzione o autorizzazione da parte delle autorità competenti (gli "Altri Paesi") e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, in Giappone, in Australia o negli Altri Paesi.

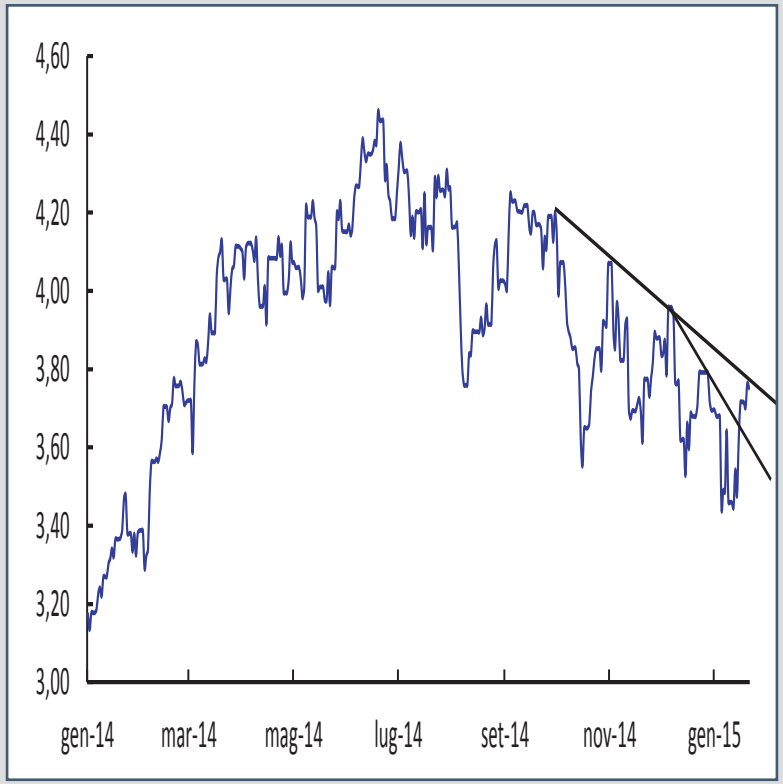
BANCA IMI
INTESA SANPAOLO

Le date di rilevamento

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	DATA OSSERVAZIONE	SOTTOSTANTE	TRIGGER
NL0010613923	JP Morgan Chase	PHOENIX	Eurostoxx Banks	22/01/2015	133,05	142,61
XS0969713626	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Volkswagen AG Priv	23/01/2015	193,05	192,60
XS0996784707	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Lafarge SA	23/01/2015	59,06	53,36
XS1101875562	Societe Generale	EXPRESS	Basket di azioni worst of	23/01/2015	17,72	15,81
IT0004887219	Banca IMI	EXPRESS PREMIUM PLUS	Eurostoxx 50	25/01/2015	3244,92	2702,98
DE000DE2LYL0	Deutsche Bank	EXPRESS	Gold LBMA	26/01/2015	1288,75	1675,50
DE000DE9SGD4	Deutsche Bank	EXPRESS	Basket di indici worst of	26/01/2015	927,49	1810,95
IT0005027591	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP PLUS	FTSE Mib	26/01/2015	19658,66	20869,02
NL0010056370	Bnp Paribas	ATHENA PLUS	GDF Suez	26/01/2015	18,82	12,49
XS1038987571	Societe Generale	AUTOCALLABLE	Basket di azioni worst of	26/01/2015	3,76	4,26
NL0010363990	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Swatch Group AG	28/01/2015	360,30	505,50
DE000A11MMR6	Natixis	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	29/01/2015	230,00	232,20
NL0009312339	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA PIU	Basket di azioni worst of	29/01/2015	412,20	586,90
DE000HV8A414	Unicredit Bank	POWER EXPRESS	Eurostoxx Utilities	30/01/2015	278,56	248,20
DE000HV8AKE9	Unicredit Bank	EXPRESS	Eni spa	30/01/2015	14,27	18,40
DE000HV8BCX4	Unicredit Bank	EXPRESS	Fiat Chrysler Automobile	30/01/2015	10,63	7,61
IT0005041261	Banca IMI	EXPRESS	Unicredit	30/01/2015	5,41	5,92
XS0836313337	Societe Generale	EXPRESS	Basket di azioni worst of	30/01/2015	94,60	92,60
NL0010043766	Bnp Paribas	ATHENA SICUREZZA	Basket di azioni worst of	02/02/2015	14,27	16,90
XS0969713972	Bnp Paribas	ATHENA DOUBLE RELAX	Axa	02/02/2015	20,16	19,50
XS0969714194	Bnp Paribas	ATHENA FAST PLUS	Arcelor Mittal	02/02/2015	8,59	12,32
XS0969714434	Bnp Paribas	ATHENA AIRBAG QUANTO	Vale ADR	02/02/2015	8,31	13,60
DE000DE8F129	Deutsche Bank	EXPRESS	Apple Computer Inc	05/02/2015	106,83	73,23
DE000DE8F137	Deutsche Bank	EXPRESS	S&P 500 Index	05/02/2015	2005,01	1751,64
DE000HV8A4C5	Unicredit Bank	POWER EXPRESS	Eurostoxx Select Dividend 30	05/02/2015	1815,06	1613,33
DE000DE8FX58	Deutsche Bank	EXPRESS	The Coca Cola Company	06/02/2015	42,78	38,14
DE000HV8A8G7	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Fiat Chrysler Automobile	10/02/2015	10,63	7,52
DE000HV8A8J1	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Banca Monte dei Paschi di Siena	10/02/2015	0,49	1,14
DE000HV8A8K9	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Enel spa	10/02/2015	3,76	3,70
DE000HV8A8L7	Unicredit Bank	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Intesa San Paolo spa	10/02/2015	2,56	2,16
DE000HV8BE35	Unicredit Bank	EXPRESS	Basket di azioni worst of	12/02/2015	78,75	85,80
XS1061860497	Bnp Paribas	ATHENA CERTIFICATE	Mediobanca	12/02/2015	7,13	6,06
FR0011952548	Exane Finance	YIELD CRESCENDO SECOND CHANCE	Basket di azioni worst of	13/02/2015	447,60	486,00
XS0996784533	Bnp Paribas	ATHENA RELAX	Kering	16/02/2015	167,20	152,30
IT0004991482	Banca Aletti	AUTOCALLABLE STEP	Intesa San Paolo spa	19/02/2015	2,56	2,25
DE000DE8F0W1	Deutsche Bank	EXPRESS	Axa	20/02/2015	20,16	18,76
DE000DE8F0X9	Deutsche Bank	EXPRESS	Enel spa	20/02/2015	3,76	3,34
DE000DE8F0Y7	Deutsche Bank	EXPRESS	FTSE Mib	20/02/2015	19658,66	19069,60
DE000DE8F0Z4	Deutsche Bank	EXPRESS	Eurostoxx 50	20/02/2015	3244,92	2962,51
DE000DE8F103	Deutsche Bank	EXPRESS	FTSE Mib	20/02/2015	19658,66	19069,60

ANALISI TECNICA ENEL

Da top di giugno a 4,486 euro, Enel è stata caratterizzata da un movimento correttivo di una certa importanza. A segnalare la tendenza ribassista la serie di top decrescenti registrati con i massimi di agosto, settembre, ottobre e dicembre. La fase ribassista tuttavia potrebbe essere giunta al suo culmine. A spingere in questa direzione l'analisi del grafico settimanale dal quale emerge come la discesa abbia permesso alle quotazioni dell'ex monopolista di completare il pull back delle vecchie resistenze statiche di area 3,30/3,35 euro. Detta soglia resistenziale aveva ostacolato le velleità rialziste di Enel a cavallo tra metà febbraio 2012 e metà gennaio 2014. Anche la struttura tecnica di breve fa emergere dei segnali di miglioramento. Un esempio l'incrocio positivo dal basso verso l'alto delle resistenze dinamiche espresse sul weekly chart dalla media mobile a 100 periodi. Partendo da questi presupposti, ingressi in acquisto sulla debolezza a 3,614 euro avrebbero target a 4,05 e 4,45 euro. Stop con chiusure sotto i 3,35 euro.



ANALISI FONDAMENTALE ENEL

TITOLI A CONFRONTO

	PREZZO	P/E 2015	P/BV	PERF 2015
Rwe Ag	23,58	11,23	2,08	-8,09
Iberdrola	5,70	15,42	1,00	1,91
Edf	22,32	10,83	1,03	-2,21
Enel	3,76	11,34	0,98	1,84
Verbund	15,72	29,00	1,18	2,78

FONTE BLOOMBERG

Inizio del nuovo anno con intonazione positiva in Borsa per Enel che è reduce da un 2014 chiuso con saldo di +18%. Il mercato guarda alle prossime mosse del gruppo per ridurre il debito con l'amministratore delegato Francesco Starace che ha anticipato l'intenzione di ottimizzare la struttura finanziaria sfruttando le disponibilità liquide per circa 10 miliardi, di cui 3,6 miliardi incassati con le dismissioni realizzate alla fine dello scorso anno. In relazione ai fondamentali Enel tratta leggermente a sconto rispetto ai peers europei con il rapporto price/earning 2015 pari a 11,34.

Certificate Journal
Certificati e Derivati.it
Finanza.com
finanzaonline
Borse.it

NOTE LEGALI
Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.pa. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a e Certificatiederivati srl.Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.